



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 261 DEL 28/03/2024

ACCORDO QUADRO BIENNALE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI VARI IMMOBILI E AREE COMUNALI - LOTTI ANNUALITA' 2020-2021-2022-2023 - LIQUIDAZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI - PROGETTI SPECIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Gaddi Baldino

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 -2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022;

TENUTO CONTO che con la determinazione dirigenziale n. 233 del 02/04/2022 si è provveduto alla costituzione del fondo 2022 in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 48 del 29/03/2022 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la costituzione Fondo Salario accessorio 2022 Personale non dirigente e Fondo Retribuzione Posizione e Risultato Dirigenza 2022";

VISTA la deliberazione di G.C. n. 206 del 07/12/2023 con la quale si autorizzava la delegazione trattante di parte pubblica - area dipendenti - alla sottoscrizione dell'accordo definitivo di contrattazione decentrata sulla destinazione e criteri di ripartizione delle risorse decentrate del personale non dirigente - anno 2023, sottoscritto dalle parti in data 27/11/2023;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica area dipendenti alla sottoscrizione accordo definitivo concernente Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2019-2021", n. 159 del 12/09/2019, ed in particolare l'allegato 8 al testo del CCI di cui si è autorizzata la sottoscrizione, rubricato: "Appendice applicativa ad "Accordo stralcio sulle procedure e criteri per il riconoscimento degli Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016" sottoscritto in data 15/11/2018", il cui testo di seguito si riporta:

"In riferimento all'accordo in oggetto, disciplinante tale materia con applicazione a valere su appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture il cui bando sia stato pubblicato successivamente alla data di approvazione del relativo regolamento, si dà atto che, in presenza delle relative risorse, si ritiene possibile remunerare gli incentivi medesimi anche per attività svolte precedentemente all'approvazione del regolamento stesso. (Cfr. Corte dei Conti Basilicata, deliberazione n. 7/2017).

La Corte infatti ritiene che l'approvazione del regolamento non può "considerarsi quale condizione sospensiva del diritto a percepire l'incentivo maturato in capo agli aventi diritto", ed afferma che "la mera approvazione del Regolamento che recepisca i criteri di riparto dell'incentivo, di per sé, non fornisce argomenti per sostenerne l'applicazione retroattiva, in quanto è al contenuto dell'accordo integrativo decentrato che occorre porre riguardo". E' quindi il CCDI che regola per il passato e non il regolamento che, come fonte normativa, non potrebbe avere effetto retroattivo.

Si riassumono di seguito gli elementi contrattuali e regolamentari:

- 1. il CCDI stabilisce i criteri e le modalità di riparto degli incentivi (non l'aliquota);*
- 2. il regolamento definisce l'aliquota e recepisce il contenuto del CCDI;*

3. *il quadro dell'opera o lavoro (ovvero servizi e forniture per le funzioni tecniche) accantona le risorse;*

4. *a consuntivo si liquidano gli incentivi. Se è stato accantonato il 2% e il regolamento - ex post - prevede un'aliquota minore si applica la minore aliquota (cfr. Corte dei Conti Veneto, deliberazione 353/2016).*

Pertanto il Regolamento di cui all'accordo di contrattazione in oggetto potrà disciplinare, in presenza degli elementi di cui sopra, le attività svolte precedentemente alla sua approvazione.”

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. **160** del **12/09/2019**, esecutiva, avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016";

RICHIAMATO il **CCD 2019/2021**, sottoscritto dalle parti in data 26/9/2019, previa positiva certificazione revisori con parere n. 13 del 9/9/2019, e, salvo ove diversamente disciplinato, entrato in vigore il 1/10/2019;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 964 del 09.12.2019 in atti, veniva indetta apposita procedura di gara aperta per l'affidamento di un nuovo "ACCORDO QUADRO BIENNALE SERVIZIO DI PULIZIA DI VARI IMMOBILI E AREE COMUNALI – anni 2020/2021" e contestualmente veniva approvato il progetto esecutivo redatto dal tecnico comunale Geom. Antonella Villa dell'importo lordo complessivo di Euro 513.000,00= e la relativa documentazione di gara,

- la successiva, determinazione n. 210 del 26/03/2020 in atti, l'anzidetto "ACCORDO QUADRO BIENNALE" - (CIG Padre: 81102126A9), veniva aggiudicato definitivamente alla "Coop134 Cooperativa Sociale" con sede a Rimini in Via Portogallo n. 2 P.IVA 01958530402, che ha offerto un importo complessivo (per il biennio) di Euro 324.967,36= a cui si aggiungono Euro 7.747,42= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo di Euro 332.714,78= (comprensivo degli oneri della sicurezza e per due anni);

- le successive determinazioni (nr. 248/2020, nr. 257/2020, nr. 361/2020, nr. 385/2022, nr. 402/2022, nr. 1054/2022, nr. 1053/2022, nr. 168/2023, nr. 166/2023, nr. 436/2023, nr. 435/2023) di adesione all'ACCORDO QUADRO (di cui ai relativi lotti 1-2-6-11-12-13-14-17-18-19-20) per annualità 2020-2021-2022-2023 con le quali si procedeva, tra l'altro, all'assunzione degli impegni di spesa dell'appalto, incluso gli impegni per la copertura della spesa relativa agli incentivi tecnici del gruppo di lavoro ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO E DATO ATTO che per i Lotti 3/4/5/7/8/9/10/15/16 non è prevista l'erogazione dei suddetti incentivi stanti gli importi inferiori ad €. 40.000,00;

DATO ATTO che le prestazioni inerenti al servizio di cui trattasi sono state eseguite a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contrattuali;

- i fondi per gli incentivi per funzioni tecniche relative a servizi, forniture, di cui al comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del Regolamento Comunale sopra richiamato sono costituiti da una somma non superiore al 1,50%

dell'importo posto a base di gara (IVA esclusa) senza considerare gli eventuali ribassi d'asta nell'aggiudicazione;

- ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie di cui al sopracitato fondo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti nel Regolamento approvato con la citata deliberazione G.C. n. 160/2019 tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché i loro collaboratori;

- che ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 il venti per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche previste per tale appalto nella misura della quota pari all'ottanta per cento;

VISTO il comma 5-bis del medesimo art. 113 del D.Lgs 50/2016, che testualmente prevede: *“gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

PRESO ATTO che la **Sezioni Riunite della Corte dei Conti con deliberazione n. 6/SEZAUT/2018QMIG del 10/04/2018**, pronunciandosi sulle questioni di massima poste dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 9/2018/QMIG e dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 40/2018/QMIG, ha sancito il seguente principio di diritto:

“Gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”.

VISTO il prospetto riassuntivo, agli atti depositato, (Allegato A) relativo alla ripartizione delle somme ai dipendenti elencati e per le quote di rispettiva competenza, **portante un importo complessivo di € 3.634,69**

RITENUTO, inoltre di procedere all'assunzione della restante quota del venti per cento per acquisto di strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, per un importo pari ad **€ 1.564,39**

RITENUTO di procedere in merito;

Visto, altresì:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.e.
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

1)- che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto anche sotto il profilo motivazionale;

2)- di accertare a consuntivo lo stato di attuazione del progetto di cui trattasi, ai fini degli incentivi per la progettazione tecnica interna dell'Ente ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., così come risulta dal prospetto agli atti depositato (Allegato "A"), per un importo complessivo di **€ 3.634,69**

3)- di dare atto che le liquidazioni di cui sopra avranno luogo a favore dei dipendenti sottoelencati, per le quote di rispettiva competenza, in conformità ai criteri del vigente "Regolamento" in materia e nel rispetto della normativa di riferimento, come dal seguente riepilogo:

RIEPILOGO GENERALE PER DIPENDENTE	MATRICOLA DIPENDENTE	TOTALE	ONERI RIFLESSI ED IRAP			QUOTA STIPENDI	TOTALE
			ONERI RIFLESSI 23,8%	IRAP 8,5%	TOTALE		
	306	1.703,76	306,50	109,46	415,96	1.287,80	1.703,76
	172	910,57	163,81	58,50	222,31	688,26	910,57
	475	490,31	88,20	31,50	119,70	370,60	490,31
	6000	378,61	68,11	24,33	92,44	286,18	378,61
	1089	151,45	27,24	9,73	36,97	114,47	151,45
TOTALE		3.634,69	653,86	233,52	887,38	2.747,31	3.634,69

4) di demandare pertanto, ai competenti uffici, la liquidazione delle suddette spettanze, dando atto che la succitata spesa complessiva di euro **3.634,69**, di cui euro 2.747,31 per compensi, euro 653,86 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ed euro 233,52 per IRAP a carico dell'Amministrazione, farà carico come segue:

- quanto ad euro 2.747,31 per compensi sul Capitolo 1000.008 "INCENTIVI PROGETTAZIONE L. 109/94 (E. CAP. 685)" del bilancio di previsione 2024 – Impegno 550 sub 01 - Piano dei Conti Finanziario: 1.01.01.01.000;

- quanto ad euro 653,86 per oneri riflessi sul Capitolo 1000.008 "INCENTIVI PROGETTAZIONE L. 109/94 (E. CAP. 685)" del bilancio di previsione 2024 – Impegno 550 sub 02 - Piano dei Conti Finanziario: 1.01.01.01.000;

- quanto ad euro 233,52 per IRAP sul Capitolo 1000.008 "INCENTIVI PROGETTAZIONE L. 109/94 (E. CAP. 685)" del bilancio di previsione 2024 – Impegno

550 sub 03 - Piano dei Conti Finanziario: 1.01.01.01.000,

previo prelevamento di euro **3.634,69** dai capitoli di spesa come da tabella riepilogativa di seguito indicata:

capitoli	impegni	Quota ottanta%
860002	768/1 2020	1.112,96
3730002	667 2022	617,66
860002	681 2023	685,91
3730002	1066/2 2022	339,36
860002	115/2 2023	195,98
3730002	114/2 2023	96,96
860002	593 2023	293,96
3730002	596 2023	145,44
860002	1093 2023	97,98
3730002	1096 2023	48,48
		3.634,69

ed accertamento sul Cap. 685.000 “INTROITI L. 109/94 (U. Cap. 1000.008)” del bilancio di previsione 2024 - Acc. 191 – Piano dei conti finanziario: 3.05.99.02.000;

5)- di dare atto, inoltre che l'impegno di spesa relativamente alla quota venti per cento per acquisto di strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione pari ad euro **1.564,39** ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016, comma 4 e s.mi., a carico dei capitoli di spesa come da tabella riepilogativa di seguito indicata:

capitoli	impegni	Quota venti%
860002	768/2 2020	316,10
3730002	668 2022	772,07
3730002	1066/3 2022	84,84
860002	115/3 2023	48,99
3730002	114/3 2023	24,44
860002	594 2023	73,49
3730002	597 2023	36,36
860002	1094 2023	24,50
3730002	1097 2023	12,12
860002	682 2023	171,48
		1.564,39

sarà oggetto di mandati e reversali al fine di allocare la posta nei pertinenti **capitoli di entrata (403000) e di uscita (70022)**;

6) di dare atto che l'ufficio Ragioneria rispetto all'incentivo quota venti per cento di cui al precedente punto 5), provvederà alle relative scritture contabili negli appositi capitoli di entrata/uscita relativi alle spese del Fondo dell'innovazione;

7)- di dare atto che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Baldino Gaddi dirigente del Settore 5, il quale dichiara di

non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

8)- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dei Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Settore 05
Lavori Pubblici - Progetti Speciali

Ufficio Stipendi

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 28/03/2024

Firmato
Baldino Gaddi / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)